****

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO – UDA**

1

1. INFORMAZIONI GENERALI

|  |  |
| --- | --- |
| **Denominazione** | **LA SICUREZZA A SCUOLA:**  *Formazione, Informazione e Gestione delle Emergenze* |
| **Prodotto/i** | * **Valutazione dei Rischi (laboratori, aule, palestre, ..)** * **Effetti degli stili di vita non sicuri: guida, sostanze, tecnologie….** * **Gestire un’emergenza** in situazione (es. Malore di un alunno durante l’intervallo o in aula in assenza del docente – individuazione di un focolaio di incendio e gestione – evacuazione in presenza o assenza di docente…):  1. Produzione di filmato con giochi di ruolo. Analisi dei comportamenti presenti e di quelli attesi; riferimenti alla percezione del rischio dei protagonisti. 2. Presentazione in POWER POINT di azioni o procedure ricorrendo al linguaggio verbale e non verbale 3. Brochure in lingue diverse (inglese, italiano e lingua madre degli alunni stranieri presenti nel gruppo) con disegni o immagini esplicative**.** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE TARGET** | | | | |
| **Codice** | **Area** | **Descrizione** | **Assi** | **Insegnamenti** |
| MAT  **AT6** | TECN. | Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per altri. | **ASTP**  **ASS** | |  | | --- | | **SI, TTRG** | | **TIC, LTE** | | **STO, DIR** | | **GEO, LI, LS, SM, MAT** | |
| MAT **AG11** | GEN. | Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio | **AST**  **ASS**  **AL**  **AM** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE COLLEGATE** | | |
| **AG1, AG2, AG5, AG7, AG8, AG9, AG10, AT3** | | |
|  | | |
| **CMP** | **Abilità** | **Conoscenze** | |
| **AT6**  **ASSI**   * AST * ASS * AL * AM | * Valutare i rischi connessi al lavoro * Applicare misure di prevenzione. * Utilizzare i DPI e DPC. * Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro. * Controllare la propria e l’altrui salute e sicurezza in situazioni di emergenza. | * Principali riferimenti normativi alla sicurezza e alla tutela ambientale * Criteri di prevenzione e protezione relativi a semplici operazioni di manutenzione su apparati e sistemi. * DPI e DPC. * Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino. * Dispositivi e procedure di allerta in caso di emergenza. | |
| **AG11**  **ASSI**   * AST * ASS * AL * AM | * Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali * Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell’ambiente e per l’acquisizione di stili di vita responsabili * Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni * Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi * Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell’ambiente * Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro * Valutare l’impatto ambientale derivante dall’uso di apparecchiature tecnologiche * Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all’uso di dispositivi tecnologici * Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni | * Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) * I principali inquinanti presenti nell’ambiente e la loro origine * L’impatto delle attività umane sull’ambiente, il problema della CO2 * Caratteristiche delle energie rinnovabili * Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope * Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni * Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni * Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori * Documento di valutazione del rischio * Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro * Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, * I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo. | |

|  |  |
| --- | --- |
| **Destinatari** | ALUNNI CLASSI PRIME E SECONDE |
| **Prerequisiti** | CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA |
| **Fase di applicazione** | **PRIMO ANNO:** SETTEMBRE-NOVEMBRE CON VALUTAZIONE INTERMEDIA  **SECONDO ANNO:** SETTEMBRE-DICEMBRE CON CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE |
|  |  |
| **Tempi** | **PRIMO ANNO:** 50 h distribuite sui vari insegnamenti/assi  **SECONDO ANNO:** 60 h distribuite sui vari insegnamenti/assi |
| **Esperienze attivate** | * Formazione in classe con i singoli docenti. * Organizzazione gruppi di lavoro e relativi compiti * Sopralluogo ambienti di lavoro * Simulazione situazioni di emergenza (infortunio, evacuazione, ..) * Stesura della relazione sull’esperienza complessiva dell'UdA. * Elaborazione, realizzazione e presentazione dei materiali prodotti |
| **Risorse umane** | * Interne |
| **Valutazione** | La presentazione del lavoro di gruppo sarà valutata dai docenti che vi hanno guidato in questo percorso di insegnamento/apprendimento, secondo i seguenti criteri:  - collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto  - completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione  - capacità di trasferire le conoscenze acquisite  - ricerca e gestione delle informazioni  - creatività  - funzionalità  Indicare eventualmente altri criteri di valutazione adottati  Ogni docente direttamente coinvolto valuterà le vostre prestazioni in riferimento alla propria disciplina.  I docenti insieme avranno inoltre modo di osservare le diverse dimensioni dell'intelligenza e di esprimere una valutazione in riferimento ad alcuni indicatori **(vedi griglia allegata).** |
| **Attività di recupero** | * Recupero in itinere * Studio individuale * Altro: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| UDA CORRELATE | | |
| **N°** | **TITOLO** | **Note** |
| 2 | |  | | --- | | IL LINGUAGGIO E LA COMUNICAZIONE, LA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO | |  |
| 3 | REALIZZARE SEMPLICI IMPIANTI TECNICI |  |
|  |  |  |

1. IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell’UdA, stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l’attività della classe, definisce gli **obiettivi trasversali comportamentali** e **cognitivi da organizzare in termini** di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora **le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.**

|  |
| --- |
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO:  **LA SICUREZZA A SCUOLA:**  *Formazione, Informazione e Gestione delle Emergenze*  Totale ore: 100 |
| Coordinatore: …… |
| Docenti coinvolti: CDC |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **SPECIFICAZIONE DELLE FASI** | | | | |
| **Fasi** | **Contenuti delle attività** | **Strumenti** | **Modalità didattiche** | **Tempi e insegnamenti coinvolti** |
| **1** | **SICUREZZA A SCUOLA e GESTIONE EMERGENZE:**  Parole in sicurezza: definizioni riprese dal linguaggio verbale e iconografico  Rischi e pericoli in aula, in laboratorio e in palestra  Percorso da seguire in caso di evacuazione  Presentazione e decodifica di una planimetria e della relative simbologia  Individuazione dei ruoli di apri fila e chiudi fila.  Analisi dei comportamenti da tenere in caso di emergenza (incendio, terremoto, gas tossico, sanitaria) | Regolamenti  Planimetrie  Cartellonistica  Strumenti multimediali  Area sito “Scuola sicura”  Video | Brainstorming  Apprendimento induttivo  Analisi di casi  Lavoro di gruppo | 4 ore LLI  2 ore LSI  2 ore TIC  2 ore LTE  2 ore SM  2 ore TTRG |
| **2** | **LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA**  Analisi dei diversi contesti storici in cui si è sviluppata la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso fonti scritte, testimonianze, narrazioni, cinema etc.  Illustrazione dei principi e dei riferimenti normativi fondamentali in materia di salute e sicurezza | Normativa  Area sito “Scuola sicura”  Multimediali  Articoli  Filmati | Lezione dialogata  Apprendimento induttivo | 2 ore GEO  6 ore STO  2 ore LLI  6 ore DIR |
| **3** | **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA:**   * Le figure della sicurezza: definizioni e ruoli specifici * Organizzazione dello spazio aula in sicurezza * Sicurezza in palestra e nei laboratori: individuazione delle caratteristiche e dei rischi dell’ambiente, analisi del regolamento con particolare attenzione ai comportamenti da tenere a salvaguardia della salute propria e altrui * Individuazione, utilizzo e gestione dei DPI specifici dei laboratori * Analisi delle diverse tipologie di infortuni e incidenti a scuola | Normativa  Cartellonistica  Multimediali  Banche dati  Check list (ambienti di lavoro)  Area sito “Scuola sicura” | Lezione dialogata  Apprendimento induttivo  Cooperative learning  Peer tutoring | 4 ore TIC  4 ore LTE  4 ore SM  4 ore SIF  4 ore MAT |
| **4** | **RISCHI SPECIFICI:**   * **BIOLOGICO** * **ELETTRICO** * **VDT** * **MMC** * **CADUTE DALL’ALTO** * **INCENDI** * **MECCANICO** * **FISICI (RUMORE-VIBRAZIONI-CEM)** | Area sito “Scuola sicura”  STRUMENTI DI MISURA  LABORATORI | Lezione dialogata  Internet | 30 ore  TIC  TTRG  LTE  SM  SI |
| **5** | Realizzazione del **PRODOTTO/COMPITO DI REALTA’**  Lavoro di gruppo per consultazione fonti e produzione materiali multimediali su:   * comportamenti in emergenza * comportamenti a scuola: aula-laboratorio-palestra-intervallo-fine lezioni * stili di vita sicuri: guida-uso di sostanze-alimentazione-cellulari | Multimediali  Videocamera  Macchina fotografica  Internet | Cooperative learning  Peer tutoring  Didattica digitale | 30 ore  TIC  LLI  LS  LTE  I |

**DIAGRAMMA DI GANTT**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PRIMO ANNO** | | | **SECONDO ANNO** | | | |
| **Fasi** | Settembre | Ottobre | Novembre | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
| **1** | X |  |  |  |  |  |  |
| **2** |  | X |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  | X |  |  |  |  |
| **4** |  |  |  | X | X |  |  |
| **5** |  |  |  |  |  | X | X |

1. LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

La consegna è un momento molto importante dove i docenti comunicano e spiegano i prodotti attesi, i comportamenti conformi ed i criteri di valutazione che intendono adottare.

Questo momento deve essere previsto dal gruppo docenti ed effettuato dal coordinatore o dai responsabili dell’UdA.

È necessario che i docenti utilizzino un linguaggio accessibile, semplice e comprensibile per rendere immediatamente partecipi gli allievi del compito da raggiungere.

L’UdA prevede dei compiti/problema che richiedono agli studenti competenze, attraverso conoscenze, abilità, capacità, che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta e alla conquista personale del sapere.

|  |  |
| --- | --- |
| **CONSEGNA AGLI STUDENTI** | |
| **TITOLO UDA** | **LA SICUREZZA A SCUOLA:**  *Formazione, Informazione e Gestione delle Emergenze* |
| **Cosa si chiede di fare** | L’obiettivo di questa Unità di Apprendimento è la realizzazione, attraverso azioni individuali e di gruppo, di **prodotti/materiali da pubblicare nella Biblioteca Digitale dell’Istituto - sezione sicurezza - riferibili alla GESTIONE DI UN’EMERGENZA IN SITUAZIONE.**  Le attività di gruppo ed individuali verranno valutate dagli insegnanti ma analizzate anche dagli alunni mediante la compilazione di un DIARIO DI BORDO (tenuto dal gruppo) e dalla stesura di una relazione di autovalutazione da parte di ogni alunno.  La definizione dei gruppi di lavoro verrà effettuata a partire dalla fase iniziale dell’intervento.  L’attività potrà essere supportata da peer educator (studenti di classi successive che hanno svolto attività simili) o dall’analisi di prodotti che nel corso dei precedenti anni scolastici sono stati predisposti da studenti e pubblicati nella *Biblioteca Digitale* del sito di Istituto.  La realizzazione del prodotto finale è possible seguendo un processo di lavoro che permetterà agli alunni di acquisire preliminarmente *conoscenze* e *abilità*, afferenti a diverse attività di insegnamento, necessarie alla predisposizione del compito.  Punti di riferimento importanti saranno i singoli docenti, il tutor o i peer educator indicati.  Il lavoro prevede complessivamente quattro fasi attraverso le quali verranno visionati documenti cartacei e multimediali, presentati regolamenti, casi reali riferibili a situazioni di emergenza etc. per permettere agli studenti di entrare in situazione.  Le attività prevedono momenti di verifica in itinere proposti dai singoli insegnanti, per valutare conoscenze ed abilità acquisite, attraverso la somministrazione di test, relazioni su casi reali etc.  Nella realizzazione del prodotto finale (fase 4) anche gli alunni hanno un ruolo attivo nel processo di valutazione: in base alle conoscenze ed abilità apprese, organizzano il lavoro avvalendosi di un DIARIO DI BORDO su cui specificano i ruoli, gli obiettivi, i compiti individuali e di gruppo in relazione ai tempi di consegna del prodotto finito.  Al temine, ogni gruppo consegna il prodotto, il diario di bordo del gruppo e la relazione di autovalutazione individuale. |
| **In che modo** | L’attività prevede momenti di lavoro individuali e di gruppo, supportati da tecnici, insegnanti e peer educator.  Il gruppo classe, sino dalla fase iniziale, viene organizzato in gruppi eterogenei di 4-5 persone. In itinere viene condivisa la scelta del prodotto che ogni gruppo dovrà consegnare. |
| **Quali prodotti** | **Realizzazione di uno dei seguenti prodotti:**  **1.Produzione di filmato con giochi di ruolo relativo alla gestione di un’emergenza.**  **2. Presentazione in power point con descrizione di comportamenti da attuare in una situazione di emergenza**  **3. Brochure in lingue diverse** (inglese, italiano e lingua madre di alunni stranieri presenti nel gruppo) con disegni o immagini esplicative. |
| **Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)** | Il prodotto permette di comprendere come agire in situazioni di emergenza e di riflettere sui comportamenti da seguire per evitare rischi per la propria e altrui salute e sicurezza.  L’uso di diversi mezzi espressivi (video, presentazioni, diario di bordo..) consente di migliorare le proprie capacità comunicative.  Il lavoro di gruppo serve a migliorare la capacità di lavorare e collaborare con altri, confrontando idee e proposte diverse.  Questa esperienza è utile anche per approfondire i contenuti delle diverse attività d’insegnamento, individuandone i collegamenti, e permette di realizzare un prodotto “vero” e fruibile anche da altri.  Riguarda apprendimenti riferibili ai seguenti assi culturali: linguistici, storico-sociale, tecnico scientifico e matematico.  A tale riguardo si illustrano agli alunni **competenze, conoscenze e abilità** indicate nel riquadro iniziale. |
| **Tempi** | Lo svolgimento dell’Unità di Apprendimento comprende 100 ore di lavoro complessivo suddivise tra il primo ed il secondo anno.  Nel mese di gennaio del primo anno verrà effettuata una valutazione intermedia delle competenze. La certificazione delle competenze sarà fatta alla fine del primo quadrimestre del secondo anno attraverso la valutazione del compito/i di realtà assegnati. |
| **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità** | Piano di emergenza, planimetrie, regolamenti, D.lgs 81, sito scolastico, rete Internet etc.  Possibili riferimenti per consulenze: i peer educator che hanno accompagnato il percorso (se presenti); i tutor di riferimento. |
| **Criteri di valutazione** | Vengono valutatati in itinere i livelli di conoscenza e abilità raggiunti attraverso strumenti classici definiti dai singoli docenti (test, relazione, analisi di casi).  Viene valutato il **livello di competenza** raggiunto (da A a E) con riferimento al **prodotto finale, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo** **e responsabilità del singolo** (mediante presa visione del diario di bordo e delle griglie di autovalutazione) |

# LA RELAZIONE DELLO STUDENTE

Anche l’allievo, tramite l’autovalutazione, è chiamato a illustrare e nel contempo diagnosticare il proprio lavoro elaborando una scheda in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.

La relazione dovrà essere compilata dall’allievo alla fine del percorso, facendo capire l’importanza del momento di autovalutazione nel processo di apprendimento.

Di seguito viene presentata una proposta di relazione, ogni c.d.c. potrà decidere di implementarla a seconda delle specifiche necessità.

|  |
| --- |
| SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE |
| RELAZIONE INDIVIDUALE |
| Descrivi il percorso generale dell’attività  Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu  Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte  Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento  Che cosa devi ancora imparare  Come valuti il lavoro da te svolto |

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA AT6 :** Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per altri. | | | | | | | |
|  | | **ASSI** | | | | **PUNTEGGIO** | **LIVELLO** |
| **AL** | **ASS** | **AM** | **AST** |
| **INSEGNAMENTI** | |  |  |  |  |
| **N°** | **ALUNNO** |  |  |  |  |  |  |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 11 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 12 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 13 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 14 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 15 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 16 |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA AG11 :** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio | | | | | | | |
|  | | **ASSI** | | | | **PUNTEGGIO** | **LIVELLO** |
| **AL** | **ASS** | **AM** | **AST** |
| **INSEGNAMENTI** | |  |  |  |  |
| **N°** | **ALUNNO** |  |  |  |  |  |  |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 11 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 12 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 13 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 14 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 15 |  |  |  |  |  |  |  |
| * 16 |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** | | | | | |
|  | **E=INADEGUATO**  ***1 punto*** | **D=ESORDIENTE**  ***2 punti*** | **C=ELEMENTARE**  ***3 punti*** | **B=MEDIO**  ***4 punti*** | **A=ESPERTO**  ***5 punti*** |
| **COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE DURANTE IL PROCESSO** | I componenti del gruppo non hanno fornito un contributo degno di nota allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli. | Un solo componente del gruppo si è distinto per il contributo attivo allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli. | Una minoranza dei membri del gruppo si è adoperata attivamente fornendo il proprio contributo, avendo preventivamente definito uno schema interno di ruoli. | La maggior parte dei membri del gruppo si è adoperata per fornire il proprio contributo, seguendo un preciso schema interno di ruoli preventivamente definito. | Tutti i membri del gruppo si sono pienamente adoperati nel fornire il proprio contributo, seguendo uno schema interno di ruoli preventivamente definito e concordato. |
| **COMPLETEZZA,**  **CORRETTEZZA**  **PERTINENZA** | Il prodotto finale risulta incompleto e superficiale; non consente di comprendere l’obiettivo fissato | Il prodotto finale risulta incompleto, poco approfondito; consente a mala pena di comprendere l’obiettivo finale | Il prodotto finale risulta parzialmente completo, abbastanza approfondito; consentendo di comprendere l’obiettivo finale. | Il prodotto risulta completo, approfondito e consente facilmente di comprendere l’obiettivo fissato. | Il prodotto finale risulta assai completo, molto approfondito e consente facilmente di comprendere l’obiettivo fissato. |
| **RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI** | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite e per nulla integrate autonomamente. Sono state utilizzate evidenziando scarsi elementi di metodo. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate solo parzialmente in modo autonomo. Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate con discreta attenzione al metodo, anche se non sempre autonomamente.  Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Non sempre sono state utilizzate al momento opportuno secondo una chiave di lettura. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Sono state organizzate coerentemente ed utilizzate al momento opportuno secondo una chiave di lettura. |
| **CAPACITA’ DI TRSFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE** | Nel prodotto non sono presenti elementi capaci di attirare l’attenzione. | Il prodotto risulta poco incisivo, anche se presenta alcune visualizzazioni d’impatto. | Il prodotto risulta incisivo solo in alcune parti, presenta sequenze visive di buon impatto, le proposte sono fornite senza un preciso ordine logico. | Il prodotto risulta incisivo ed accattivante nella sua quasi totalità, presenta sequenze visive sistemate in ordine logico. | Il prodotto risulta molto incisivo ed accattivante, presentando sequenze visive sistemate in ordine logico. |
| **CREATIVITA’ E ORIGINALITA’** | Il prodotto presenta evidenti scelte di omologazione ed un’assenza di creatività personale. | Il prodotto presenta alcune scelte di omologazione ed un’assenza di creatività. | Il prodotto presenta solo sporadiche scelte di omologazione ed una discreta dose di creatività. | Il prodotto non risulta omologato e presenta diversi e validi contributi creativi. | Il prodotto presenta interessanti ed evidenti tratti di originalità e validi contributi creativi. |
| **REQUISITI TECNICI DEL PRODOTTO FINALE** | La parte grafica è inadeguata allo scopo. Non c’è equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è inesistente la lunghezza del testo è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione | La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; non c’è completo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è abbozzata e la lunghezza non adeguata ai tempi. | La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; c’è un discreto equilibrio tra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è presente anche se non sempre fruibile da un ampio pubblico. | La parte grafica è adeguata al contesto; c’è un buon equilibrio tra testo e immagini. La schematizzazione dei concetti è chiara ed efficace, fruibile da un ampio pubblico | La parte grafica è pienamente adeguata al contesto; c’è un ottimo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione dei concetti è molto efficace, fruibile da ogni tipo di pubblico. Lunghezza adeguata ai tempi |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PUNTEGGI** | **LIVELLI DI COMPETENZA** | **VOTO IN DECIMI** |
| **26-30** | AVANZATO | 9-10 |
| **20-25** | INTERMEDIO | 8-9 |
| **15-19** | BASE | 7-8 |
| **9-14** | INIZIALE | 6-7 |
| **6-8** | INADEGUATO | <6 |